

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2014

In data 11/05/2015 si è riunito presso la sede della AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 5 "FRIULI OCCIDENTALE"

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2014.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott. ALBERTO CIMOLAI, Presidente in rappresentanza della Regione	- Presente
dott. CELESTE DI BERNARDO, Componente in rappresentanza della Regione	- Presente
dott.ssa MARIA BROGNA, Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	- Presente
dott. RENATO CINELLI, Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci	- Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 246

del 30/04/2015, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2015

con nota prot. n. 31065/DG del 30/04/2015 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.873.842,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.007.441,00, pari al 116,28 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2014, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio d'esercizio 2014	Differenza
Immobilizzazioni	€ 155.262.029,00	€ 150.448.975,00	€ -4.813.054,00
Attivo circolante	€ 54.383.034,00	€ 41.514.787,00	€ -12.868.247,00
Ratei e risconti	€ 52.726,00	€ 36.603,00	€ -16.123,00
Totale attivo	€ 209.697.789,00	€ 192.000.365,00	€ -17.697.424,00
Patrimonio netto	€ 152.447.041,00	€ 148.226.627,00	€ -4.220.414,00
Fondi	€ 20.263.177,00	€ 20.040.287,00	€ -222.890,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 36.987.571,00	€ 23.733.451,00	€ -13.254.120,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 209.697.789,00	€ 192.000.365,00	€ -17.697.424,00
Conti d'ordine	€ 3.183.128,00	€ 2.064.040,00	€ -1.119.088,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 250.105.483,00	€ 249.295.145,00	€ -810.338,00
Costo della produzione	€ 250.196.656,00	€ 247.562.504,00	€ -2.634.152,00
Differenza	€ -91.173,00	€ 1.732.641,00	€ 1.823.814,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -244,00	€ -6.543,00	€ -6.299,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.058.909,00	€ 247.781,00	€ -811.128,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 967.492,00	€ 1.973.879,00	€ 1.006.387,00
Imposte dell'esercizio	€ 101.091,00	€ 100.037,00	€ -1.054,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 866.401,00	€ 1.873.842,00	€ 1.007.441,00



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2014 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2014)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 242.936.607,00	€ 249.295.145,00	€ 6.358.538,00
Costo della produzione	€ 242.837.696,00	€ 247.562.504,00	€ 4.724.808,00
Differenza	€ 98.911,00	€ 1.732.641,00	€ 1.633.730,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 700,00	€ -6.543,00	€ -7.243,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 247.781,00	€ 247.781,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 99.611,00	€ 1.973.879,00	€ 1.874.268,00
Imposte dell'esercizio	€ 99.611,00	€ 100.037,00	€ 426,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 1.873.842,00	€ 1.873.842,00

Patrimonio netto	€ 148.226.627,00
Fondo di dotazione	€ 113.547.102,00
Finanziamenti per investimenti	€ 34.987.168,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.862,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 3.082.505,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -5.269.852,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.873.842,00

L'utile di € 1.873.842,00

<input type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2014
-----------------------------	---

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

preliminarmente che fino alla data del 31.12.2014 era composto da persone parzialmente diverse dalle attuali e pertanto i controlli in corso d'anno non sono stati svolti collegialmente dall'organo nella composizione attuale.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI



Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

I crediti finanziari iscritti in bilancio si riferiscono ai contributi in conto capitale da Regione che devono essere ancora incassati dall'Azienda Ospedaliera, come risulta nel dettaglio dalla tab. 3 della Nota Integrativa.

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Ad eccezione dei crediti verso la Regione FVG, che non sono oggetto di svalutazione, i crediti verso terzi, pari a complessivi Euro 2.027.746, sono stati oggetto di svalutazione i crediti per prestazioni verso cittadini stranieri, svalutati del 60% ed i crediti verso cittadini privati paganti, svalutati del 20%. Le percentuali di svalutazioni qui applicate sono così indicate dalle Direttive per la redazione del Bilancio d'esercizio emesse a cura della Direzione Centrale della Salute, organo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Per il dettaglio dei risconti attivi si rinvia alla tab. 10 della Nota Integrativa.

Fondi per rischi e oneri

La Regione ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'Azienda contabilizza in Euro 20.040.286 il conto "Fondi per rischi ed oneri" esposto nel dettaglio alle Tabelle 7 e 7bis della Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

In relazione ai debiti, dettagliatamente indicati nella Tabella n. 8 della Nota Integrativa e complessivamente ammontanti ad Euro 23.733.451, per la quasi totalità risultano maturati nel corso dell'esercizio.



Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 3.411,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 2.060.629,00
TOTALE	€ 2.064.040,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 94.665.876,51
Dirigenza	€ 43.679.998,10
Comparto	€ 50.985.878,41
Personale ruolo professionale	€ 309.042,00
Dirigenza	€ 309.042,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 18.022.637,07
Dirigenza	€ 111.862,59
Comparto	€ 17.910.774,48
Personale ruolo amministrativo	€ 6.423.397,87
Dirigenza	€ 524.808,94
Comparto	€ 5.898.588,93
Totale generale	€ 119.420.953,45

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In merito agli accantonamenti per ferie vi è stato fatto un trattamento diverso rispetto a quanto indicato dalle Direttive tecnico contabili per la redazione del bilancio che dispongono genericamente che nessuna posta vada accantonata per le ferie in quanto queste sono un diritto irrinunciabile e non monetizzabile. L'Azienda ha, invece, valorizzato e iscritto il costo per le ferie non godute dal personale dipendente che mantiene il diritto alla monetizzazione delle stesse perchè dispensato dal servizio.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Non sono state rilevate procedure concorsuali interne ma sono state riscontrate assunzioni a tempo determinato, in particolare è stato visionato l'incarico straordinario conferito con delibera n. 119/2014 e il relativo contratto di lavoro stipulato per l'assunzione a tempo determinato ex Dlgs 368/2001 per il quale non è stato indicato il termine di scadenza contrattuale. Ciò si porrebbe in contrasto con la disciplina del C.C.N.L. e con quella più generale del Codice Civile.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Per quanto riguarda le consulenze è stato riscontrato che l'azienda ha conferito n.6 consulenze e di queste cinque afferenti a dei progetti autorizzati e finanziati dalla Regione e una consulenza relativa all'incarico di medico competente in sostituzione del titolare assente per ferie in previsione del collocamento in quiescenza. Il collegio ha inoltre riscontrato nell'ambito della tabella 17-1/2 Nota Integrativa che risultano alla voce 'personale somministrato' n.7 unità in più rispetto alla stessa voce relativa a detto personale dell'anno 2013. E' stato accertato che il totale personale somministrato prevede 21 coadiutori amministrativi al 31.12.2014 figure utilizzate prevalentemente nell'ambito degli affari generali ai servizi Cup. Nell'evidenziare che le assunzioni, seppur nella forma del lavoro interinale, di personale amministrativo sono vietate, si invita l'Amministrazione a trovare le



soluzioni concernenti il fabbisogno di detto personale all'interno dell'organizzazione aziendale.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non risulta presente la fattispecie.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risulta presente la fattispecie.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Relativamente alle ore di lavoro straordinario dalla documentazione esibita in occasione del colloquio intercorso tra la dr.ssa Brogna e il personale preposto non sono state rinvenute le autorizzazioni preventive allo straordinario. Il personale ha precisato che per alcune attività rese in orario eccedente alle ore di lavoro ordinario trattasi di eccedenze orarie a seguito di turnazioni da parte della dirigenza medica. Non essendo stato possibile visionare tutta la documentazione giustificativa non è chiaro se l'attività resa in eccedenza oraria sia stata di volta in volta previamente autorizzata, tale da giustificare le eccedenze orarie svolte dal personale del comparto. A tal proposito il collegio richiama affinché le ore di lavoro straordinario siano svolte previa autorizzazione da parte del responsabile delle strutture che deve di volta in volta valutare l'effettiva necessità individuando il personale e la materia per la quale deve essere svolto l'orario di lavoro straordinario, evitando così che lo straordinario diventi orario di lavoro ordinario.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Non risulta presente la fattispecie.

- Altre problematiche:

In merito alla tabella 'costo del personale' si precisa che gli importi delle voci relative al 'personale ruolo professionale', 'personale ruolo tecnico' e 'personale ruolo amministrativo' convergono con gli importi indicati alle voci di bilancio 4.b), 4.c), 4.d) dei 'Costi del personale', mentre la voce della tabella relativa al 'personale ruolo sanitario' diverge dalla voce 4.a) del bilancio in quanto in detta voce sono comprese anche le spese relative all'attività libero professionale che non risultano compatibili con il riparto proposto dalla tabella. Gli 'altri costi del personale' indicati bilancio al punto 4.e), riferendosi a costi non ripartibili per ruoli, non sono stati inseriti nella suddetta tabella.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Il fenomeno non è rilevabile dall'Azienda Ospedaliera di Pordenone essendo la mobilità passiva esistente nel territorio a carico dell'Azienda territoriale (ASS n.6). Per quanto viceversa attiene alla mobilità attiva, si rileva l'importo di Euro 160.320.262 conseguito per effetto di servizi prestati a pazienti residenti sul territorio di competenza di altre Aziende Sanitarie, di cui regionali Euro 143.855.526, ed extra regionali Euro 15.464.735.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 0,00 che risulta essere
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.137.940,00
Immateriali (A)	€ 59.858,00
Materiali (B)	€ 10.078.082,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 195,00
Oneri	€ 6.738,00
TOTALE	€ -6.543,00

Eventuali annotazioni

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 734.033,00
Oneri	€ 486.252,00
TOTALE	€ 247.781,00

Eventuali annotazioni

I proventi e oneri straordinari risultano analiticamente descritti nella Tabella 15 Nota Integrativa e in sintesi a pag. 82 della Relazione del Direttore generale sulla gestione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Irap e Ires.

Il debito di imposta è asposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 8.305.384,35
I.R.E.S.	€ 100.037,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss: 	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 287.162,96
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:



Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna denuncia ricevuta.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In riferimento alle ultime due affermazioni di cui a pagina 4 della presente relazione, si precisa che la Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione sono state redatte in osservanza alla normativa regionale vigente.

Aduluti

Alfieri

Boer

Mancini